

## Mi è sembrato di vedere un gatto!...



I gatti non servono come sostegno ai non vedenti, non trovano la droga nelle valigie agli aeroporti, non mettono in fuga nessun ladro e, molto difficilmente, difendono i padroni dalle aggressioni; sono però abili cacciatori e questa loro prerogativa diventa spesso la loro dannazione.

Infatti è un luogo comune pensare che il gatto non muoia mai di fame!

Se il gatto inizia a "stare stretto" per esempio da un 4° piano di un sicuro e protetto appartamento (in cui è cresciuto), si ritrova da solo **buttato in aperta campagna...** tanto – si pensa – sicuramente se la caverà cacciando topi e lucertole!

🐾 invece i gatti **muoiono di fame e di stenti**, proprio come qualsiasi altro animale abbandonato dall'uomo;

🐾 finiscono **asfaltati nel silenzio della notte** nel dimenticatoio totale, attirando l'attenzione solo dei più sensibili che arrestano l'auto per spostarli al fianco della statale assassina;

🐾 restano **rinchiusi fino alla morte** dentro a scantinati dove si erano rifugiati, forse in attesa che il padrone tornasse;

🐾 i più fortunati invece, se riescono a "rinaturalizzarsi", si uniscono ad altri gatti randagi, alimentati dalla "**benedetta gattara**" di turno, solo dopo aver lottato per farsi accettare dai componenti alfa della società felina, **hanno contratto una delle tante malattie virali e letali** dei gatti che vivono in libertà, e ben presto moriranno senza cure...

Se l'adottante per un cane deve essere attentamente vagliato e responsabilizzato, a quello per un gatto andrebbe fatto il terzo grado e il **lavaggio del cervello**.

Un gatto non ha ne tatuaggio ne microchip, non vi è un'apposita "anagrafe gattina", e nulla a cui ci si possa riferire per rivendicarne la proprietà.

Il gatto è il "regalo vivo" più accordato dai genitori per accontentare i propri figli che bramano un animale, non impegna più di tanto, non abbaia, non necessita di passeggiate quotidiane, in appartamento è l'ideale e quando ci avrà stufato lo porteremo in campagna dallo zio!

Il gatto spesso inizia la sua carriera di animale di casa, come sostituto dell'agognato ma troppo impegnativo cane, ma poi finisce per cedere il passo perché, una volta fatto il tirocinio con il gatto, si è pronti a sostituirlo con la prima scelta... magari per poi rinnegare anche l'ultima!

Il gatto quindi viene consegnato al nuovo padrone, e non si può fare altro che pregare che questi sia dotato di responsabilità e di sensibilità per sorvegliarlo, curarlo e tenerlo per tutta la vita (13 -15 anni vita media).

**Un bel terno al lotto! con in palio, però, la vita di un gatto!**